

Schemi del Bilancio

Stato Patrimoniale

	Voci dell'attivo	30/06/2008	31/12/2007
10.	Cassa e disponibilità liquide	634.732	407.048
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	41.856.879	24.150.969
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.155.621	150.000
60.	Crediti verso banche	16.025.514	13.454.793
70.	Crediti verso clientela	91.917.024	74.304.063
110.	Attività materiali	366.531	408.327
120.	Attività immateriali di cui -Avviamento	3.839	5.740
130.	Attività fiscali	729.146	797.268
	a) correnti	52.552	72.830
	b) anticipate	676.594	724.438
150.	Altre attività	1.231.643	1.512.678
Totale dell'attivo		153.920.929	115.190.886

segue: **Stato Patrimoniale**

	Voci del passivo e del patrimonio netto	30/06/2008	31/12/2007
10.	Debiti verso banche	3.775.251	2.979.486
20.	Debiti verso clientela	111.226.929	83.081.063
30.	Titoli in circolazione	19.613.944	10.531.710
80.	Passività fiscali	86.022	169.623
	a) correnti	24.843	110.531
	b) differite	61.179	59.092
100.	Altre passività	3.571.994	2.789.265
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	0	0
160.	Riserve	619.618	1.439.490
180.	Capitale	15.000.000	15.000.000
200.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	27.171	(799.751)
Totale del passivo e del patrimonio netto		153.920.929	115.190.886

Conto Economico

	Voci	30/06/2008	30/06/2007
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	3.808.859	1.172.383
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(2.561.320)	(560.705)
30.	Margine di Interesse	1.247.539	611.678
40.	Commissioni attive	288.551	47.801
50.	Commissioni passive	(59.215)	(23.907)
60.	Commissioni nette	229.336	23.894
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(138.130)	(11.214)
110.	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value		
120.	Margine di intermediazione	1.338.745	624.358
130.	Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(72.405)	(191.815)
	a) crediti	(72.405)	(191.815)
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita		
140.	Risultato netto della gestione finanziaria	1.266.340	432.543
150.	Spese amministrative:	(1.182.153)	(1.060.094)
	a) spese per il personale	(630.220)	(567.574)
	b) altre spese amministrative	(551.933)	(492.520)
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		
170.	Rettifiche di valore nette su attività materiali	(45.288)	(42.316)
180.	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(1.901)	(1.606)
190.	Altri oneri/proventi di gestione	73.524	43.763
200.	Costi operativi	(1.155.818)	(1.060.253)
250.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	110.522	(627.710)
260.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(83.351)	196.921
270.	Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	27.171	(430.789)
290.	Utile (Perdita) d'esercizio	27.171	(430.789)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Prospetto variazioni Patrimonio Netto al 30/06/2008	Esistenze al 31/12/2007	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01/01/2007	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni di riserve	Variazioni dell'esercizio						Patrimonio netto al 30/06/2008
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	
Capitale: a) azioni ordinarie b) altre azioni	15.000.000		15.000.000										15.000.000
Sovrapprezzi di emissione													
Riserve: a) di utili b) altre	(986.432) 2.425.922		(986.432) 2.425.922	(799.751)		(20.122)							(1.786.183) 2.405.800
Riserve da valutazione: a) disponibili per la vendita b) copertura flussi finanziari c) altre (da dettagliare)													
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) di esercizio	(799.751)		(799.751)	799.751								27.141	27.141
Patrimonio netto	15.639.739		15.639.739	-		(20.122)						27.141	15.646.758

Prospetto variazioni	Esistenze al 31/12/2007	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01/01/2007	Allocazione	Variazioni dell'esercizio	Patrimonio netto al 30/06/2008
----------------------	-------------------------	----------------------------	-------------------------	-------------	---------------------------	--------------------------------

						Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						Utile (perdita) di esercizio 30/06/2007	
				Riserve	Dividendi e altre		Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options		
Capitale: c) azioni ordinarie d) altre azioni	15.000.000		15.000.000											15.000.000
Sovrapprezzi di emissione														
Riserve: c) di utili d) altre	(15.683)		(15.683)	(986.432)										(986.432) (15.683)
Riserve da valutazione: a) disponibili per la vendita b) copertura flussi finanziari c) altre (da dettagliare)														
Strumenti di capitale														
Azioni proprie														
Utile (Perdita) di esercizio	(986.432)		(986.432)	986.432									(430.789)	(430.789)
Patrimonio netto	13.997.885		13.997.885	-									(430.789)	13.567.096

Rendiconto finanziario

ATTIVITA' OPERATIVA	30/06/2008	30/06/2007
1. Gestione	27.171	- 430.789
- Risultato d'esercizio	27.171	- 430.789
- Plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e fair value profit and loss		
- Plus/Minusvalenze su attività di copertura		
- Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento		
- Rettifiche/Riprese di valore nette per immobilizzazioni materiali e immateriali		
- Accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi		
- Imposte e tasse non liquidate		
- Rettifiche/Riprese di valore nette dei gruppo di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale		
- Altri aggiustamenti		
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie:	-38.895.213	-23.919.701
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	-17.705.910	-5.004.218
- attività finanziarie valutate al fair value		
- attività finanziarie disponibili per la vendita		
- crediti verso banche: a vista	-1.005.621	2.625.297
- crediti verso banche: altri crediti	-2.570.721	1.853.519
- Crediti verso clientela	-17.612.961	-23.394.299
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	39.052.029	24.350.232
- debiti verso banche: a vista	795.765	331.847
- debiti verso banche: altri debiti		
- debiti verso clientela	28.145.866	15.533.511
- titoli in circolazione	9.082.234	5.755.589
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie valutate al fair value		
- altre passività	1.028.164	2.729.285
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	183.987	-258

ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	30/06/2008	30/06/2007
1. Liquidità generata da:	43.697	42.718
- vendite di partecipazioni	0	0
- dividendi incassati su partecipazioni	0	0
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0
- vendite di attività materiali	41.796	42.013
- vendite di attività immateriali	1.901	705
- vendite di società controllate e di rami d'azienda	0	0
2. Liquidità assorbita da:	0	0
- acquisto di partecipazioni		
- acquisto di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- acquisto di attività materiali	0	0
- acquisto di attività immateriali	0	0
- acquisto di società controllate e di rami d'azienda		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	43.697	42.718

ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissione/acquisti di azioni proprie	0	
- emissione/acquisto strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità	0	
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	0	0

Liquidità netta generata/assorbita nell'esercizio	227.684	42.460
--	----------------	---------------

RICONCILIAZIONE

Voci di bilancio	30/06/2008	30/06/2007
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	407.048	237.919
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	227.684	42.460
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	0	0
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	634.732	280.379

NOTA INTEGRATIVA - INDICE

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

A.1 - PARTE GENERALE

A.2 - PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

PASSIVO

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

PARTE E - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

PARTE F - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

PARTE G - OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D'AZIENDA

PARTE H - OPERAZIONI CON PARTE CORRELATE

PARTE I - ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI

Parte A

POLITICHE CONTABILI

POLITICHE CONTABILI

A.1 PARTE GENERALE

SEZIONE 1

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Banca della Provincia di Macerata S.p.A. ha redatto la relazione semestrale al 30 giugno 2008 in conformità al principio contabile IAS 34 relativo alla redazione dei bilanci intermedi adottato secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002. Nella predisposizione della Relazione semestrale sono stati applicati i principi IAS/IFRS in vigore il 30 giugno 2008 (inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC), così come omologati dalla Commissione Europea. Per meglio orientare l'applicazione dei principi contabili, si è, inoltre, fatto riferimento alle interpretazioni fornite dall'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), nonché a documentazione di supporto all'introduzione degli IAS/IFRS in Italia predisposta dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e a documenti interpretativi elaborati in sede di Associazione Bancaria di Categoria (ABI).

SEZIONE 2

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

La Relazione semestrale della Banca della Provincia di Macerata S.p.A. al 30/06/2008 è stata predisposta facendo riferimento alla Circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005, tenuto conto delle disposizioni transitorie emanate il 30 dicembre 2005.

La Relazione semestrale è costituita dai prospetti contabili obbligatori previsti dallo IAS 34 (ovvero stato patrimoniale, conto economico, prospetto di variazione del patrimonio netto e rendiconto finanziario) e dalla presente Nota integrativa. Essa risulta inoltre corredata dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione.

Le risultanze al 30 giugno 2008 sono state confrontate con quelle al 31/12/2007 per quanto riguarda i dati patrimoniali e con quelle al 30/06/2007 per quanto riguarda i dati di conto economico.

La relazione semestrale è redatta utilizzando l'euro come moneta di conto; gli importi della presente relazione, se non diversamente specificato, sono esposti in migliaia di Euro.

SEZIONE 3

EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DELLA RELAZIONE SEMESTRALE

Il 29/07/2008 si è chiuso il collocamento del prestito obbligazionario convertibile di 7,5 milioni di Euro. Il prestito è stato interamente collocato.

SEZIONE 4

ALTRI ASPETTI

La relazione semestrale della Banca della Provincia di Macerata S.p.A. è sottoposta a revisione contabile limitata a cura della Deloitte & Touche S.p.A. così come stabilito in sede di atto costitutivo dai soci fondatori il 04 dicembre 2004. L'incarico alla suddetta società di revisione è stato dato per il triennio 2006-2008.

A.2 - PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Premessa

Di seguito sono esposti i criteri di valutazione adottati per la predisposizione dei prospetti contabili.

L'esposizione dei principi contabili adottati da BANCA PROVINCIA DI MACERATA è effettuata con riferimento alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo. Per ciascuna delle suddette fasi è riportata, ove rilevante, anche la descrizione dei relativi effetti economici.

1. ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE

Criteri di classificazione:

Nella categoria delle attività finanziarie detenute per la negoziazione sono classificati i titoli di debito acquisiti principalmente al fine di ottenerne profitti nel breve periodo.

Criteri di iscrizione:

Alla data di prima iscrizione, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono iscritte nello stato patrimoniale al fair value, che usualmente corrisponde al corrispettivo pagato per la loro acquisizione.

Criteri di valutazione:

Le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valutate al loro fair value con contropartita in conto economico.

Per la determinazione del fair value di strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzata la relativa quotazione di mercato. In assenza di un mercato attivo, il fair value è determinato tenendo conto dei prezzi rilevati in transazioni recenti e delle quotazioni di strumenti finanziari assimilabili, nonché facendo riferimento ai risultati di modelli di valutazione (che si basano prevalentemente su variabili finanziarie oggettive).

Criteri di cancellazione:

Le attività finanziarie sono cancellate dall'attivo solo nel caso di sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Qualora sia stata mantenuta una parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività cedute, queste continuano ad essere mantenute nel bilancio, ancorché la titolarità giuridica di tali attività sia stata trasferita.

2. ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

Criteri di classificazione:

Nella categoria delle attività finanziarie disponibili per la vendita sono incluse le attività finanziarie non derivate, non classificate come Crediti, attività finanziarie non detenute per la negoziazione o attività che non si intende detenere sino a scadenza. In particolare sono inclusi i titoli non oggetto di attività di negoziazione e i possessi azionari non qualificabili come partecipazioni di controllo, controllo congiunto o collegamento non detenuti per "trading".

Criteri di iscrizione:

Le attività incluse in questa voce sono iscritte alla data di regolamento.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono inizialmente registrate in base al fair value che corrisponde di norma al valore corrente del corrispettivo versato per acquisirle, eventualmente rettificato degli eventuali costi e ricavi di transazione direttamente attribuibili a ciascuna operazione.

Fatte salve le deroghe previste dallo IAS 39, non sono possibili trasferimenti dal portafoglio disponibile per la vendita ad altri portafogli e viceversa. Se l'iscrizione avviene a seguito di riclassificazione dalle attività detenute fino alla scadenza, il valore di iscrizione è rappresentato dal fair value al momento del trasferimento.

Criteri di valutazione:

Le attività finanziarie disponibili per la negoziazione sono valutate al loro fair value con contropartita a patrimonio netto.

Per la determinazione del fair value di strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzata la relativa quotazione di mercato. In assenza di un mercato attivo, il fair value è determinato tenendo conto dei prezzi

rilevati in transazioni recenti e delle quotazioni di strumenti finanziari assimilabili, nonché facendo riferimento ai risultati di modelli di valutazione (che si basano prevalentemente su variabili finanziarie oggettive).

I titoli di capitale il cui fair value non può essere attendibilmente rilevato sono mantenuti al costo.

Criteri di cancellazione:

Le attività finanziarie sono cancellate dall'attivo solo nel caso di sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Qualora sia stata mantenuta una parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività cedute, queste continuano ad essere mantenute nel bilancio, ancorché la titolarità giuridica di tali attività sia stata trasferita.

3. ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA

Al 30/06/2008 tale tipologia di attività non è iscritta a bilancio.

4. CREDITI

Criteri di classificazione:

I crediti comprendono le attività finanziarie non derivate, inclusi gli eventuali titoli di debito, con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotate in un mercato attivo e che non sono classificate dall'acquisizione tra le attività finanziarie disponibili per la vendita. Includono pertanto gli impieghi con clientela e con banche. Sono altresì inclusi anche i crediti commerciali, le operazioni di pronti contro termine con obbligo di rivendita a termine ed i titoli acquistati in sottoscrizione o collocamento privato, con pagamenti determinati o determinabili, non quotati in mercati regolarmente contribuiti.

Criteri di iscrizione:

I crediti sono iscritti in bilancio al momento dell'erogazione. Alla data di prima iscrizione, i crediti sono iscritti nello stato patrimoniale al loro fair value, che usualmente corrisponde al corrispettivo erogato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi di transazione, se materiali e determinabili, direttamente attribuibili all'erogazione degli stessi.

Criteri di valutazione:

I crediti sono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il valore di bilancio dei crediti viene assoggettato periodicamente alla verifica della sussistenza di eventuali perdite di valore, che potrebbero determinare una riduzione del loro valore di presumibile realizzo, considerando sia la specifica situazione di solvibilità dei debitori che presentino difficoltà nei pagamenti, sia l'eventuale stato di difficoltà nel servizio del debito da parte di singoli comparti merceologici o Paesi di residenza del debitore, tenendo anche conto delle garanzie in essere e degli andamenti economici negativi riguardanti categorie omogenee di crediti.

Si riportano di seguito i criteri di classificazione adottati, che fanno riferimento all'attuale normativa emanata in materia dalla Banca d'Italia:

- sofferenze: i crediti verso soggetti in stato di insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili;
- esposizioni incagliate: i crediti verso soggetti in situazioni di obiettiva temporanea difficoltà che sia prevedibile possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo;
- esposizioni ristrutturate: i crediti in cui un "pool" di banche (o una banca "monoaffidante") concede una moratoria al pagamento del debito e rinegozia lo stesso a tassi inferiori a quelli di mercato;
- esposizioni scadute: i crediti verso soggetti che, alla data di chiusura del periodo, presentano crediti scaduti o sconfinanti da oltre 180 giorni;
- rischio paese: i crediti non garantiti verso residenti in paesi che presentano difficoltà nel servizio del debito;
- esposizioni "in bonis": i crediti vivi verso soggetti che non presentano, allo stato attuale, specifici rischi di insolvenza.

La classificazione fra le esposizioni deteriorate viene effettuata dalle funzioni centrali deputate al controllo dei crediti.

Ai sensi delle previsioni dei nuovi principi contabili internazionali, come recepiti dalla Circolare n. 262/2005 della Banca d'Italia, i crediti per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita sono sottoposti alla valutazione di una perdita di valore collettiva. Tale valutazione avviene per categorie di crediti omogenee in termini di rischio di credito e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto di serie storiche, fondate su elementi osservabili alla data della valutazione, che consentano di stimare il valore della perdita latente in ciascuna categoria di crediti. Nella valutazione si tiene conto anche della rischiosità connessa con il paese di residenza della controparte.

Le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel conto economico.

Tale normativa consente quindi di effettuare una svalutazione degli impieghi vivi che tenga conto delle perdite e dei dubbi esiti che potremmo definire fisiologici e che, mancando nel nostro caso il riscontro storico, possono essere calcolati sulla base delle percentuali di decadimento dei finanziamenti per cassa rilevate dalla Banca d'Italia per settori di attività economica. Ai fini della determinazione della svalutazione dei crediti si è fatto riferimento alle rilevazioni della Banca d'Italia per settore di attività economica.

Negli esercizi a venire la Banca, ovviamente, farà gradualmente riferimento ai propri dati statistici, che, come detto in precedenza, al momento sono non disponibili.

Criteri di cancellazione:

Le attività finanziarie sono cancellate dall'attivo solo nel caso di sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Qualora sia stata mantenuta una parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività cedute, queste continuano ad essere mantenute nel bilancio, ancorchè la titolarità giuridica di tali attività sia stata trasferita.

5. ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE

Al 30/06/2008 tale tipologia di attività non è iscritta a bilancio.

6. OPERAZIONI DI COPERTURA

Al 30/06/2008 tale tipologia di attività non è iscritta a bilancio.

7. PARTECIPAZIONI

Al 30/06/2008 tale tipologia di attività non è iscritta a bilancio.

8. ATTIVITÀ MATERIALI

Criteri di classificazione:

Le attività materiali includono:

- mobili
- impianti elettronici
- altre attività

Criteri di iscrizione:

Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo, intendendo per tale sia il prezzo d'acquisto sia tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene.

Le spese successive all'acquisto incrementano il valore contabile del bene o vengono rilevate come attività separate solo quando determinano un incremento dei benefici economici futuri derivanti dall'utilizzo degli investimenti. Le altre spese sostenute successivamente all'acquisto sono rilevate nel conto economico nell'esercizio nel quale sono state sostenute.

Criteri di valutazione:

Successivamente alla rilevazione iniziale, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo dedotti gli ammortamenti effettuati e qualsiasi perdita di valore accumulata. Il valore ammortizzabile viene ripartito sistematicamente lungo la vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti. La vita utile delle attività materiali soggette ad ammortamento viene periodicamente sottoposta a verifica; in caso di rettifiche delle stime iniziali, viene conseguentemente modificata anche la relativa quota di ammortamento.

Viene inoltre valutato, ad ogni data di riferimento del bilancio, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore. In tal caso si deve procedere a determinare il valore recuperabile dell'attività, cioè il maggiore tra il prezzo netto di vendita ed il valore d'uso. Qualora vengano meno i presupposti che hanno fatto rilevare la perdita durevole di valore si deve procedere a stimare il valore recuperabile di quell'attività.

Criteri di cancellazione:

Un'immobilizzazione materiale viene eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

9. ATTIVITÀ IMMATERIALI**Criteri di classificazione:**

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili e prive di consistenza fisica, possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale. Esse comprendono il software acquisito da terzi.

Criteri di iscrizione e di valutazione:

Le spese relative all'acquisto di software sono iscritte in bilancio quali attività immateriali previa verifica della loro capacità di generare benefici economici futuri. Le attività immateriali generate da software acquisito da terzi sono ammortizzate in quote costanti a decorrere dall'entrata in funzione in base alla relativa vita utile, stimata pari a tre esercizi. Qualora il valore recuperabile di tali attività risulti inferiore al valore di carico in bilancio, la differenza è iscritta nel conto economico.

Criteri di cancellazione:

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dall'attivo al momento della dismissione o qualora non siano più attesi benefici economici futuri.

10. ATTIVITÀ NON CORRENTI IN VIA DI DISMISSIONE

Al 30/06/2008 tale tipologia di attività non è iscritta a bilancio.

11. FISCALITÀ CORRENTE E DIFFERITA

Le imposte sull'utile, calcolate nel rispetto delle legislazioni fiscali nazionali, sono contabilizzate come costo in base al criterio della competenza economica, coerentemente con le modalità di rilevazione in bilancio dei costi e ricavi che le hanno generate.

Esse rappresentano pertanto il saldo della fiscalità corrente e differita relativa al reddito dell'esercizio. La fiscalità differita viene determinata in base al criterio del cosiddetto balance sheet liability method, tenuto conto dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il loro valore fiscale che determineranno importi imponibili o deducibili nei futuri periodi. A tali fini, si intendono "differenze temporanee tassabili" quelle che nei periodi futuri determineranno importi imponibili e "differenze temporanee deducibili" quelle che negli esercizi futuri determineranno importi deducibili.

12. DEBITI E TITOLI IN CIRCOLAZIONE**Criteri di classificazione:**

I debiti verso clientela ed i titoli in circolazione accolgono tutte le forme tecniche di provvista attivate con le suddette controparti.

Criteri di iscrizione:

Alla data di prima iscrizione, tali passività finanziarie sono iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value, che usualmente corrisponde al corrispettivo incassato, rettificato di eventuali costi di transazione direttamente attribuibili all'emissione. La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene alla data di sottoscrizione del contratto, che normalmente coincide con il momento della ricezione delle somme raccolte o della emissione dei titoli di debito. Con riferimento ai prestiti obbligazionari convertibili emessi dalla Banca, in applicazione di quanto previsto dallo IAS 32, il valore della componente "equity" del prestito viene evenziata in una apposita riserva del patrimonio netto. La componente "financial liability" viene classificata tra i titoli in circolazione.

Criteri di valutazione:

Successivamente, i debiti ed i titoli in circolazione, ad eccezione delle poste a vista e a breve termine, sono valutati al costo ammortizzato con il metodo del tasso di interesse effettivo.

Criteri di cancellazione:

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto di titoli obbligazionari già emessi, con emersione al conto economico della differenza tra il valore contabile della passività e l'ammontare corrisposto per acquistarla. L'eventuale successiva vendita di titoli in circolazione riacquistati rappresenta, a fini contabili, un nuovo collocamento con conseguente modifica del costo medio di carico delle relative passività.

13. PASSIVITA' FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE

Per Banca della Provincia di Macerata non sono presenti passività di tale tipologia.

14. PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE

Per Banca della Provincia di Macerata non sono presenti passività di tale tipologia.

15. OPERAZIONI IN VALUTA

Le operazioni in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, in divisa di conto, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, le poste di bilancio in valuta estera vengono convertite al tasso di cambio alla data di chiusura.

Le differenze di cambio che derivano dal regolamento di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali, o di conversione del bilancio precedente, sono rilevate nel conto economico del periodo in cui sorgono.

16. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Al 30/06/2008 tale tipologia di passività non è iscritta a bilancio.

17. ALTRE INFORMAZIONI

Riconoscimento dei ricavi

Le commissioni attive e gli altri proventi derivanti dalle prestazioni di servizi sono rilevati in bilancio nei periodi in cui i servizi stessi sono prestati. Gli altri proventi sono rilevati in bilancio in base al criterio della competenza economica. In particolare:

- gli interessi sono rilevati con un criterio temporale che considera il rendimento effettivo;
- gli interessi di mora sono contabilizzati al momento dell'eventuale incasso;

- in relazione all'operatività in strumenti finanziari, la differenza tra il fair value degli strumenti rispetto al corrispettivo pagato o incassato è iscritta in conto economico nelle sole ipotesi in cui il fair value può essere determinato in modo attendibile.

Acquisti e vendite di attività finanziarie

Per la rilevazione in bilancio degli acquisti e vendite di attività finanziarie, intendendo per tali quelli effettuati in base a contratti i cui termini richiedono la consegna dell'attività entro un arco di tempo stabilito da regolamenti o convenzioni di mercato, la Banca fa riferimento alla data di regolamento.

Parte B

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

SEZIONE 1

CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE - VOCE 10

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	Totale 30/06/2008	Totale 31/12/2007
a) Cassa	635	399
b) Depositi liberi presso Banche Centrali		8
Totale	635	407

SEZIONE 2

ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE - VOCE 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	Totale 30/06/2008		Totale 31/12/2007	
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati
A. Attività per cassa				
1. Titoli di debito	3.727	4.813	526	17
1.1 titoli strutturati				
1.2 altri titoli di debito	3.727	4.813	526	17
2. Titoli di capitale				
3. Quote di O.I.C.R.				
4. Finanziamenti				
5. Attività deteriorate				
6. Attività cedute non cancellate	16.463	16.854	17.906	5.702
Totale A	20.190	21.667	18.432	5.719
B. Strumenti derivati				
1. Derivati finanziari:				
2. Derivati creditizi				
Totale B				
Totale (A+B)	20.190	21.667	18.432	5.719

I titoli sono costituiti da:

- Obbligazioni Bancapulia 11/2009 per un valore nominale di 5,8 milioni di euro a tasso variabile;
- Obbligazioni Banca Lombarda 03/2011 per un valore nominale di 1,6 milioni di euro a tasso variabile;

- Obbligazioni MPS 03/2013 per un valore nominale di 4,55 milioni di euro a tasso variabile;
- Obbligazioni Unibanca 10/2013 per un valore nominale di 400 mila euro a tasso variabile;
- Obbligazioni Banca Popolare di Spoleto 04/2012 per un valore nominale di 500 mila euro a tasso variabile;
- Obbligazioni Meliorbanca 05/2012 per un valore nominale di un milione di euro a tasso variabile;
- Obbligazioni Meliorbanca 10/2009 per un valore nominale di un milione di euro a tasso variabile;
- Obbligazioni Banca Marche 10/2009 per un valore nominale di un milione di euro a tasso variabile;
- Obbligazioni BPU (Banche Popolari Unite) 02/2009 per un valore nominale di un milione di euro a tasso fisso;
- Obbligazioni Banca Italease 02/2010 per un valore nominale di 2 milioni di euro a tasso variabile;
- Obbligazioni Carife 07/2009 per un valore nominale di 2 milioni di euro a tasso variabile;
- Obbligazioni Carife 03/2010 per un valore nominale di 10 milioni di euro a tasso variabile;
- CCT 02/10 per un valore nominale di 0,91 milioni di euro;
- CCT 12/10 per un valore nominale di 4,31 milioni di euro;
- CCT 03/12 per un valore nominale di 2,57 milioni di euro.
- CCT 07/13 per un valore nominale di 3,152 milioni di euro.
- CCT 09/08 per un valore nominale di 60 mila euro.

Ai fini della raccomandazioni date nell'ambito del Financial Stability Forum, si precisa che non si detengono prodotti finanziari classificabili come rischiosi.

2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Totale 30/06/2008	Totale 31/12/2007
A. ATTIVITÀ PER CASSA		
1. Titoli di debito	8.540	543
a) Governi e Banche Centrali	2.234	225
b) Altri enti pubblici		
c) Banche	6.306	318
d) Altri emittenti		
2. Titoli di capitale		
a) Banche		
b) Altri emittenti:		
- imprese di assicurazione		
- società finanziarie		
- imprese non finanziarie		
- altri		
3. Quote di O.I.C.R.		
4. Finanziamenti		
a) Governi e Banche Centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Altri soggetti		
5. Attività deteriorate		
a) Governi e Banche Centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Altri soggetti		

6. Attività cedute non cancellate	33.317	23.608
a) Governi e Banche Centrali	8.825	9.042
b) Altri enti pubblici		
c) Banche	24.492	14.566
d) Altri emittenti		
Totale A	41.857	24.151
B. STRUMENTI DERIVATI		
a) Banche		
b) Clientela		
Totale B		
Totale (A+B)	41.857	24.151

2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: strumenti derivati

Non sono presenti al 30/06/2008

2.4 Attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	543				543
B. Aumenti	24.883				24.883
B1. Acquisti	21.561				21.561
B2. Variazioni positive di FV	35				35
B3. Altre Variazioni	3.288				3.288
C. Diminuzioni	15.880				15.880
C1. Vendite	2.781				2.781
C2. Rimborsi					
C3. Variazioni negative di FV	173				173
C4. Altre Variazioni	12.926				12.926
D. Rimanenze finali	8.540				8.540

SEZIONE 3

ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE - VOCE 30

Non sono presenti al 30/06/2008.

SEZIONE 4
ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA - VOCE 40

4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

Voci/Valori	Totale 30/06/2008		Totale 31/12/2007	
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati
1. Titoli di debito	1.006			
1.1 titoli strutturati				
1.2 altri titoli di debito	1.006			
2. Titoli di capitale		150		150
2.1 valutati al fair value				
2.2 valutati al costo		150		150
3. Quote di O.I.C.R.				
4. Finanziamenti				
5. Attività deteriorate				
6. Attività cedute non cancellate				
Totale	1.006	150		150

I titoli non quotati sono costituiti da azioni della costituenda “Banca di Sviluppo Economico” di Catania (1,72% del capitale della stessa). La società ha in corso l’istruttoria per l’autorizzazione all’esercizio dell’attività bancaria da parte della Banca d’Italia ed ha depositato presso di noi Euro 5,869 milioni del proprio capitale sociale.

I titoli quotati sono costituiti da BTP 02/2013 per nominali 995 mila Euro.

Ai fini della raccomandazioni date nell’ambito del Financial Stability Forum, si precisa che non si detengono prodotti finanziari classificabili come rischiosi.

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Totale 30/06/2008		Totale 31/12/2007	
1. Titoli di debito				
a) Governi e Banche Centrali		1.006		
b) Altri enti pubblici				
c) Banche				
d) Altri emittenti				
2. Titoli di capitale				
a) Banche				
b) Altri emittenti:		150		150
- imprese di assicurazione				
- società finanziarie				
- imprese non finanziarie				
- altri		150		150
3. Quote di O.I.C.R.				
4. Finanziamenti				

a) Governi e Banche Centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Altri soggetti		
5. Attività deteriorate		
a) Governi e Banche Centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Altri soggetti		
6. Attività cedute non cancellate		
a) Governi e Banche Centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Altri emittenti		
Totale A	1.156	150

4.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita: attività coperte

Non sono presenti al 30/06/2008

4.4 Attività finanziarie disponibili per la vendita: attività oggetto di copertura specifica

Non sono presenti al 30/06/2008

4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali		150			150
B. Aumenti	1.051				1.051
B1. Acquisti	1.051				1.051
B2. Variazioni positive di FV					
B3. Altre Variazioni					
C. Diminuzioni					
C1. Vendite					
C2. Rimborsi					
C3. Variazioni negative di FV	45				45
C4. Altre Variazioni					
D. Rimanenze finali	1.006	150			1.156

ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA - VOCE 50

Non sono presenti al 30/06/2008.

SEZIONE 6

CREDITI VERSO BANCHE - VOCE 60

6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	Totale 30/06/2008	Totale 31/12/2007
A. Crediti verso Banche Centrali	1.544	981
1. Depositi vincolati		
2. Riserva obbligatoria	1.544	981
3. Pronti contro termine attivi		
4. Altri		
B. Crediti verso banche	14.482	12.474
1. Conti correnti e depositi liberi	1.216	180
2. Depositi vincolati	13.266	12.294
3. Altri finanziamenti		
4. Titoli di debito		
5. Attività deteriorate		
6. Attività cedute non cancellate		
Totale (valore di bilancio)	16.026	13.455

La liquidità libera e vincolata della Banca è sostanzialmente detenuta tramite rapporti con Cassa di Risparmio di Ferrara Spa e Bancapulia Spa.

6.2 Crediti verso banche: attività oggetto di copertura specifica

Non sono presenti al 30/06/2008.

6.3 Locazione finanziaria

Non sono presenti al 30/06/2008.

SEZIONE 7
CREDITI VERSO CLIENTELA - VOCE 70

7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	Totale 30/06/2008	Totale 31/12/2007
1. Conti correnti	27.077	23.792
2. Pronti contro termine attivi		
3. Mutui	42.157	34.205
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto		
5. Locazione finanziaria		
6. Factoring		
7. Altre operazioni	22.449	16.002
8. Titoli di debito		
9. Attività deteriorate	234	305
10. Attività cedute non cancellate		
Totale (valore di bilancio)	91.917	74.304

7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

Tipologia operazioni/Valori	Totale 30/06/2008	Totale 31/12/2007
1. Titoli di debito		
a) Governi		
b) Altri Enti pubblici		
c) Altri emittenti		
- imprese non finanziarie		
- imprese finanziarie		
- assicurazioni		
- altri		
2. Finanziamenti verso:	91.683	73.999
a) Governi		
b) Altri Enti pubblici		
c) Altri soggetti	91.683	73.999
- imprese non finanziarie	75.756	62.739
- imprese finanziarie	40	1.629
- assicurazioni		
- altri	15.887	9.631
3. Attività deteriorate:	234	305
a) Governi		
b) Altri Enti pubblici		
c) Altri soggetti	234	305
- imprese non finanziarie	224	283
- imprese finanziarie		
- assicurazioni		
- altri	10	22
4. Attività cedute non cancellate:		
a) Governi		
b) Altri Enti pubblici		
c) Altri soggetti		
- imprese non finanziarie		
- imprese finanziarie		
- assicurazioni		
- altri		
Totale	91.917	74.304

7.3 Crediti verso clientela: attività oggetto di copertura specifica

Non sono presenti al 30/06/2008.

7.4 Locazione finanziaria

Non sono presenti al 30/06/2008.

SEZIONE 8**DERIVATI DI COPERTURA - VOCE 80**

Non sono presenti al 30/06/2008.

SEZIONE 9**ADEGUAMENTO DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE OGGETTO DI COPERTURA
GENERICA - VOCE 90**

Non sono presenti al 30/06/2008.

SEZIONE 10**LE PARTECIPAZIONI - VOCE 100**

Non sono presenti al 30/06/2008.

SEZIONE 11**ATTIVITÀ MATERIALI - VOCE 110***11.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo*

Attività/Valori	Totale 30/06/2008	Totale 31/12/2007
A. Attività ad uso funzionale		
1.1 di proprietà	367	408
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili	198	217
d) impianti elettronici	73	82
e) altre	96	109
1.2 acquisite in locazione finanziaria		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre		
Totale A	367	408
B. Attività detenute a scopo di investimento		
2.1 di proprietà		
a) terreni		
b) fabbricati		
2.2 acquisite in locazione finanziaria		
a) terreni		
b) fabbricati		
Totale B		
Totale (A + B)	367	408

11.2 Attività materiali: composizione delle attività valutate al fair value o rivalutate.

Non sono presenti al 30/06/2008.

11.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

Tabella non ritenuta significativa al 30/06/2008.

11.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue

Non sono presenti al 30/06/2008.

11.5 Impegni per acquisto di attività materiali (IAS 16/74.c)

Non sono presenti al 30/06/2008.

SEZIONE 12

ATTIVITÀ IMMATERIALI - VOCE 120

12.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Attività/Valori	Totale 30/06/2008		Totale 31/12/2007	
	Durata Limitata	Durata Illimitata	Durata Limitata	Durata Illimitata
A.1 Avviamento				
A.2 Altre attività immateriali	4		6	
A.2.1 Attività valutate al costo:	4		6	
a) Attività immateriali generate internamente				
b) Altre attività	4		6	
A.2.2 Attività valutate al fair value:				
a) Attività immateriali generate internamente				
b) Altre attività				
Totale	4		6	

Le attività immateriali riguardano acquisti di software.

12.3 Attività immateriali: variazioni annue

Tabella non ritenuta significativa al 30/06/2008.

SEZIONE 13

LE ATTIVITÀ FISCALI E LE PASSIVITÀ FISCALI

VOCE 130 DELL'ATTIVO E VOCE 80 DEL PASSIVO

Le attività e passività derivanti dall'applicazione della "fiscalità differita" sono state calcolate separatamente per tipologia di imposta (IRES e IRAP), applicando a tutte le differenze temporanee, che originano dalla difformità tra le regole civilistiche e fiscali per la determinazione del reddito, le aliquote fiscali in vigore al 30/06/2008. La determinazione della fiscalità anticipata e differita viene effettuata in base al criterio "*Balance sheet liability method*".

Le imposte anticipate e differite sono state contabilizzate nel rispetto del principio di competenza, al fine di realizzare la correlazione temporale tra costi e ricavi influenti sul risultato economico dell'esercizio.

Dal calcolo delle imposte è emersa una IRAP da versare pari ad Euro 35 mila ed una IRES da versare pari ad Euro 48 mila. Le attività per imposte anticipate sono tutte riferibili ad IRES.

13.1 Attività per imposte anticipate: composizione

Componente	Importo
Fiscalità su spese di rappresentanza da riporti esercizi precedenti	6
Fiscalità su svalutazioni crediti da riporti esercizi precedenti	45
Fiscalità su perdite pregresse	621
Altro	5
Totale	677

13.2 Passività per imposte differite: composizione

Componente	Importo
IRES	61
IRAP	0
Totale	61

13.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Totale 30/06/2008	Totale 31/12/2007
1. Importo iniziale	716	536
2. Aumenti		271
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		271
a) relative a precedenti esercizi	5	
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre		271
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	52	91
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	52	
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) mutamento di criteri contabili		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		91
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	669	716

13.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	Totale 30/06/2008	Totale 31/12/2007
1. Importo iniziale	59	35
2. Aumenti		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	2	29
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti	2	29
3. Diminuzioni		5
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità		
c) mutamento di criteri contabili		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		5
4. Importo finale	61	59

13.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	Totale 30/06/2008	Totale 31/12/2007
1. Importo iniziale	8	8
2. Aumenti	0	0
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	0	0
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	0	0
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	8	8

Per ulteriori informazioni si veda la sezione 14 "Patrimonio dell'impresa" del passivo.

13.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

Non presenti al 30/06/2008.

13.7 Altre informazioni

Le attività per imposte anticipate, pari complessivamente ad Euro 716 mila al 31 dicembre 2007, sono state utilizzate per Euro 52 mila nell'ambito del reddito imponibile determinato al 30 giugno 2008 in linea con le previsioni formulate dagli Amministratori nei piani pluriennali della Banca nei quali era previsto il rientro della fiscalità anticipata a far data dall'esercizio che si sarebbe chiuso al 31 dicembre 2008. Si evidenzia inoltre che, per Euro 621 mila tali attività fiscali sono riferibili perdite fiscali riportabili che, in considerazione della vigente normativa, risultano illimitatamente recuperabili.

SEZIONE 14

ATTIVITÀ NON CORRENTI IN VIA DI DISMISSIONE - VOCE 140

Non presenti al 30/06/2008.

SEZIONE 15

ALTRE ATTIVITÀ - VOCE 150

15.1 ALTRE ATTIVITÀ: COMPOSIZIONE

Le diverse tipologie che compongono tale voce sono rappresentate da:

	30/06/2008	31/12/2007
Migliorie su beni di terzi per filiali ed uffici in affitto	225	256
Partite viaggianti per assegni negoziati	154	700
Ratei e Risconti attivi residuali	63	43
Portafoglio effetti	6	43
<u>Altre attività</u>	<u>784</u>	<u>471</u>
Totale	1.232	1.513

Si precisa che le spese di impianto su filiali ed uffici in affitto sono al netto di euro 152 di ammortamento.

PASSIVO

SEZIONE 1

DEBITI VERSO BANCHE - VOCE 10

1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	Totale 30/06/2008	Totale 31/12/2007
1. Debiti verso banche centrali		
2. Debiti verso banche	3.775	2.979
2.1 Conti correnti e depositi liberi	3.725	2.979
2.2 Depositi vincolati	50	
2.3 Finanziamenti		
2.3.1 Locazione finanziaria		
2.3.2 Altri		
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali		
2.5 Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio		
2.5.1 Pronti contro termine passivi		
2.5.2 Altre		
2.6 Altri debiti		
Totale	3.775	2.979

SEZIONE 2

DEBITI VERSO CLIENTELA - VOCE 20

2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	Totale 30/06/2008	Totale 31/12/2007
1. Conti correnti e depositi liberi	77.763	59.509
2. Depositi vincolati		
3. Fondi di terzi in amministrazione		
4. Finanziamenti		
4.1 Locazione finanziaria		
4.2 Altri		
5. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali		
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	33.458	23.565
6.1 Pronti contro termine passivi	33.458	23.565
6.2 Altre		
7. Altri debiti	6	7
Totale	111.227	83.081

2.2 *Dettaglio della voce 20 "Debiti verso clientela": debiti subordinati*

Non presenti al 30/06/2008.

2.3 *Dettaglio della voce 20 "Debiti verso clientela": debiti strutturati*

Non presenti al 30/06/2008.

2.4 *Debiti verso clientela: debiti oggetto di copertura specifica*

Non presenti al 30/06/2008.

2.5 *Debiti per locazione finanziaria*

Non presenti al 30/06/2008.

SEZIONE 3

TITOLI IN CIRCOLAZIONE - VOCE 30

3.1 *Titoli in circolazione: composizione merceologica*

Tipologia titoli/Valori	Totale 30/06/2008		Totale 31/12/2007	
	Valore bilancio	Fair value	Valore bilancio	Fair value
A. Titoli quotati				
1. obbligazioni				
1.1 strutturate				
1.2 altre				
2. altri titoli				
2.1 strutturati				
2.2 altri				
B. Titoli non quotati	19.614	19.592	10.532	10.492
1. obbligazioni	19.488	19.466	10.411	10.371
1.1 strutturate				
1.2 altre	19.488	19.466	10.411	10.371
2. altri titoli	126	126	121	121
2.1 strutturati				
2.2 altri	126	126	121	121
Totale	19.614	19.592	10.532	10.492

3.2 *Dettaglio della voce 30 "Titoli in circolazione": titoli subordinati*

Non presenti al 30/06/2008.

3.3 *Titoli in circolazione: titoli oggetto di copertura specifica*

Non presenti al 30/06/2008.

SEZIONE 4

PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE - VOCE 40

Non presenti al 30/06/2008.

SEZIONE 5

PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE - VOCE 50

Non presenti al 30/06/2008.

SEZIONE 6

DERIVATI DI COPERTURA - VOCE 60

Non presenti al 30/06/2008.

SEZIONE 7

ADEGUAMENTO DI VALORE DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE OGGETTO DI COPERTURA GENERICA - VOCE 70

Non presenti al 30/06/2008.

SEZIONE 8

PASSIVITÀ FISCALI - VOCE 80

Vedi sezione 13 attivo.

SEZIONE 9

PASSIVITÀ ASSOCIATE AD ATTIVITA' IN VIA DI DISMISSIONE - VOCE 90

Non presenti al 30/06/2008.

SEZIONE 10

ALTRE PASSIVITÀ - VOCE 100

10.1 Altre passività: composizione

Le diverse tipologie che compongono tale voce sono rappresentate da:

	30/06/2008	31/12/2007
Fornitori	95	131
Fatture da ricevere	0	91
Importi da versare al Fisco per conto terzi	540	417
Somme a disposizione della clientela	527	349
Partite in corso di lavorazione	126	1.321
Ratei e risconti passivi residuali	158	86
Partite in transito per bonifici disposti	1.310	53
Altre partite	816	341
Totale	3.572	2.789

L'importo alla voce fornitori è dovuto a fatture da pagare.

Tra l'importo "somme a disposizione della clientela" si segnalano Euro 398 mila per mutui stipulati ma non ancora erogati.

Le partite in transito per bonifici disposti sono state chiuse nei giorni lavorativi successivi con regolamento in stanza di compensazione tramite CARIFE.

SEZIONE 11

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE - VOCE 110

11.1 *Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue*

Non presenti al 30/06/2008.

SEZIONE 12

FONDI PER RISCHI E ONERI - VOCE 120

Si evidenzia che al 30 giugno 2008 non sussistono "passività potenziali", relative a cause passive e contenziosi vari.

SEZIONE 13

AZIONI RIMBORSABILI - VOCE 140

Non presenti al 30/06/2008.

SEZIONE 14

PATRIMONIO DELL'IMPRESA - VOCI 130, 150, 160, 170, 180, 190 E 200

14.1 *Patrimonio dell'impresa: composizione*

Voci/Valori	Importo 30/06/2008	Importo 31/12/2007
1. Capitale	15.000	15.000
2. Sovrapprezzi di emissione		
3. Riserve	620	1439
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (Perdita) d'esercizio	27	-800
Totale	15.647	15.639

14.2 *"Capitale" e "Azioni proprie": composizione*

Il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato. Il numero complessivo delle azioni emesse è pari a 15.000, il valore nominale unitario è pari a Euro 1.000, per un totale complessivo di capitale sottoscritto e versato di Euro 15.000.000 (valori espressi all'unità di Euro).

14.3 *Capitale - Numero azioni: variazioni annue*

Non presenti al 30/06/2008.

14.4 Capitale: altre informazioni

Il capitale è costituito dalle azioni acquistate dai soci fondatori e da quelle derivanti dall'aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci tenutasi il 27/07/2006.

14.5 Riserve di utili: altre informazioni

La riserva di 620 mila euro deriva per:

- -986 mila euro dalla allocazione della perdita dell'esercizio 2006;
- -800 mila euro dalla allocazione della perdita dell'esercizio 2007;
- -16 mila euro dall'applicazione di quanto disposto dallo IAS 32 al paragrafo 37:

“I costi di transazione relativi a un'operazione sul capitale sono contabilizzati come una diminuzione di patrimonio netto (al netto di qualsiasi beneficio fiscale connesso) nella misura in cui hanno natura di costi marginali che diversamente sarebbero stati evitati”. Pertanto sono stati individuati costi per 24 mila euro imputabili direttamente all'aumento di capitale e gli stessi sono stati depurati di 8 mila euro per effetto del calcolo della fiscalità anticipata.

- + 2.442 mila euro, dalla applicazione dei principi contabili previsti nello IAS 32 e rappresenta il valore della componente di capitale del prestito obbligazionario obbligatoriamente convertibile in azioni di 2,5 milioni di Euro, isin IT0004246382. La componente capitale è dominante rispetto al fair value della componente di passività (valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti contrattualmente), presente nella voce 30 Titoli in circolazione del passivo patrimoniale per Euro 31,6 mila, data l'obbligatorietà della conversione e, quindi, per la prevalenza del principio della sostanza sulla forma. Segnaliamo anche che, dall'importo nominale del prestito collocato, sono state sottratte Euro 26,4 mila, per spese direttamente imputabili al collocamento dello stesso.
- + 25 mila euro, dalla applicazione dei principi contabili previsti nello IAS 32 e rappresenta il valore della componente di capitale del prestito obbligazionario facoltativamente convertibile in azioni di 7,5 milioni di Euro, isin IT0004291883. La componente capitale è minima rispetto al fair value della componente di passività (valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti contrattualmente), presente nella voce 30 Titoli in circolazione del passivo patrimoniale per Euro 5.816 mila, data la facoltà della conversione e, quindi, per la prevalenza del principio della sostanza sulla forma.
- - 45 mila euro dalla valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita

14.6 Strumenti di capitale: composizione e variazioni annue

Non presenti al 30/06/2008.

14.7 Riserve da valutazione: composizione

Voci/Componenti	Totale 30/06/2008	Totale 31/12/2007
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-45	
2. Attività materiali		
3. Attività immateriali		
4. Copertura di investimenti esteri		
5. Copertura dei flussi finanziari		
6. Differenze di cambio		
7. Attività non correnti in via di dismissione		
8. Leggi speciali di rivalutazione		
Totale	-45	

14.8 Riserve da valutazione: variazioni annue

	Attività Finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriale	Copertura di investimenti esteri	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali di rivalutazione
A. Esistenze iniziali	0							
B. Aumenti								
B1 Incrementi di <i>fair value</i>								X
B2. Altre variazioni								
C. Diminuzioni	45							
C1. Riduzioni di <i>fair value</i>	45							X
C2. Altre variazioni								
D. Rimanenze finali	-45							

14.9 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Attività/Valori	Totale 30/06/2008		Totale 31/12/2007	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito		45		
2. Titoli di capitale				
3. Quote di O.I.C.R.				
4. Finanziamenti				
Totale		45		

14.10 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali	0			
2. Variazioni positive				
2.1 Incrementi di fair value				
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative				
- da deterioramento				
- da realizzo				
2.3 Altre variazioni				
3. Variazioni negative	45			
3.1 Riduzioni di fair value	45			
3.2 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo				
3.3 Altre variazioni				
4. Rimanenze finali	-45			

ALTRE INFORMAZIONI

1. Garanzie rilasciate e impegni

Operazioni	Importo 30/06/2008	Importo 31/12/2007
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria	101	101
a) Banche		
b) Clientela	101	101
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale	7.217	5.810
a) Banche		
b) Clientela	7.217	5.810
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi		
a) Banche		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
b) Clientela		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione		
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi		
6) Altri impegni		
Totale	7.318	5.911

2. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

Portafogli	Importo 30/06/2008	Importo 31/12/2007
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	33.317	23.608
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita		
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
5. Crediti verso banche		
6. Crediti verso clientela		
7. Attività materiali		

3. Informazioni sul leasing operativo

Non presenti al 30/06/2008.

4. Gestione e intermediazione per conto terzi

Si precisa che il punto c) del seguente prospetto è un di cui del punto b) e che il totale li comprende entrambi.

Tipologia servizi	Importo
1. Negoziazione di strumenti finanziari per conto di terzi	
a) Acquisti	
1. regolati	
2. non regolati	
b) Vendite	
1. regolate	
2. non regolate	
2. Gestioni patrimoniali	
a) individuali	
b) collettive	
3. Custodia e amministrazione di titoli	116.811
a) titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni patrimoniali)	
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	
2. altri titoli	
b) titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali): altri	36.907
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	30.282
2. altri titoli	6.625
c) titoli di terzi depositati presso terzi	36.907
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	42.997
4. Altre operazioni	

Parte C

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

SEZIONE 1

GLI INTERESSI - VOCI 10 E 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	Totale	Totale
	Titoli di debito	Finanziamenti			30/06/08	30/06/07
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	258				258	176
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	21				21	
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
4. Crediti verso banche		431			431	231
5. Crediti verso clientela		2.499			2.499	765
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		X				
7. Derivati di copertura	X		X			
8. Attività finanziarie cedute non cancellate	600	X			600	
9. Altre attività	X		X			
Totale	879	2.930			3.809	1.172

1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

Non presenti al 30/06/2008.

1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta: Euro 3

1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione (IAS 30/10, 16, 17; IAS 32/94.h.i; ED 7/21.a.i.v, b, c; normativa vigente)

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre Passività	Totale	Totale
				30/06/2008	30/06/2007
1. Debiti verso banche	31			31	
2. Debiti verso clientela	1.446			1.446	312
3. Titoli in circolazione		354		354	121
4. Passività finanziarie di negoziazione					
5. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>					
6. Passività finanziarie associate ad attività cedute non cancellate	730			730	128
6.1 a fronte di attività rilevate per intero					
6.2 a fronte di attività rilevate parzialmente		X			
7. Altre passività		X			
8. Derivati di copertura					
Totale	2.207	354		2.561	561

1.5 Interessi passivi e oneri assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

Non presenti al 30/06/2008.

1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

Non presenti al 30/06/2008.

SEZIONE 2

LE COMMISSIONI - VOCI 40 E 50

2.1 Commissioni attive: composizione

Tipologia servizi/Valori	Totale 30/06/2008	Totale 30/06/2007
a) garanzie rilasciate	32	12
b) derivati su crediti		
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	48	14
1. negoziazione di strumenti finanziari	5	
2. negoziazione di valute		
3. gestioni patrimoniali		
3.1. individuali		
3.2. collettive		
4. custodia e amministrazione di titoli	1	2
5. banca depositaria		
6. collocamento di titoli	4	1
7. raccolta ordini	3	8
8. attività di consulenza		
9. distribuzione di servizi di terzi		
9.1. gestioni patrimoniali		
9.1.1. individuali		
9.1.2. collettive		
9.2. prodotti assicurativi		
9.3. altri prodotti	35	3
d) servizi di incasso e pagamento	95	20
e) servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione		
f) servizi per operazioni di factoring		
g) esercizio di esattorie e ricevitorie		
h) altri servizi	114	2
Totale	289	48

2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi

Canali/Valori	Totale 30/06/2008	Totale 30/06/2007
a) presso propri sportelli:	39	3
1. gestioni patrimoniali		
2. collocamento di titoli	4	
3. servizi e prodotti di terzi	35	3
b) offerta fuori sede:		
1. gestioni patrimoniali		
2. collocamento di titoli		
3. servizi e prodotti di terzi		
c) altri canali distributivi:		
1. gestioni patrimoniali		
2. collocamento di titoli		
3. servizi e prodotti di terzi		

2.3 Commissioni passive: composizione

Servizi/Valori	Totale 30/06/2008	Totale 30/06/2007
a) garanzie ricevute		
b) derivati su crediti		
c) servizi di gestione e intermediazione:		
1. negoziazione di strumenti finanziari		
2. negoziazione di valute		
3. gestioni patrimoniali:		
3.1 portafoglio proprio		
3.2 portafoglio di terzi		
4. custodia e amministrazione di titoli	1	1
5. collocamento di strumenti finanziari		
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi		
d) servizi di incasso e pagamento	26	22
e) altri servizi	32	1
Totale	59	24

SEZIONE 3**DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI - VOCE 70**

Non presenti al 30/06/2008.

SEZIONE 4**IL RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE - VOCE 80***4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione*

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Uti da negoziamento (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziamento (D)	Risultato netto [(A+B) - (C+D)]
1.Attività finanziarie di negoziamento	35		128	45	-138
1.1 Titoli di debito	35		128	45	-138
1.2 Titoli di capitale					
1.3 Quote di O.I.C.R.					
1.4 Finanziamenti					
1.5 Altre					
2.Passività finanziarie di negoziamento					
2.1 Titoli di debito					
2.2 Altre					
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio	X	X	X		
4.Strumenti derivati					
4.1 Derivati finanziari:					
- Su titoli di debito e tassi di interesse					
- Su titoli di capitale e indici azionari					
- Su valute e oro	X	X	X	X	
- Altri					
4.2 Derivati su crediti					
Totale	35		128	45	-138

SEZIONE 5**IL RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI COPERTURA - VOCE 90**

Non presenti al 30/06/2008.

SEZIONE 6**UTILI (PERDITE) DA CESSIONE/RIACQUISTO - VOCE 100**

Non presenti al 30/06/2008.

SEZIONE 7

IL RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE - VOCE 110

Non presenti al 30/06/2008.

SEZIONE 8

LE RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO - VOCE 130

8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

Operazioni/Componenti reddituiali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				Totale 31/12/2007	Totale 30/06/2007
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di Portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Crediti verso banche									
B. Crediti verso clientela		137	65				130	72	192
C. Totale		137	65				130	72	192
								(1) - (2)	

Legenda

A = Da interessi

B = Altre riprese

Ai sensi delle previsioni dei nuovi principi contabili internazionali, come recepiti dalla Circolare n. 262/2005 della Banca d'Italia, i crediti per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita sono sottoposti alla valutazione di una perdita di valore collettiva. Tale valutazione avviene per categorie di crediti omogenee in termini di rischio di credito e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto di serie storiche, fondate su elementi osservabili alla data della valutazione, che consentano di stimare il valore della perdita latente in ciascuna categoria di crediti.

Le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel conto economico.

Tale normativa consente quindi di effettuare una svalutazione degli impieghi vivi che tenga conto delle perdite e dei dubbi esiti che potremmo definire fisiologici e che, mancando nel nostro caso il riscontro storico, sono stati calcolati sulla base delle percentuali di decadimento dei finanziamenti per cassa rilevate dalla Banca d'Italia per settore di attività economica.

Negli esercizi a venire la Banca, ovviamente, farà gradualmente riferimento ai propri dati statistici, che, come detto in precedenza, al momento sono non disponibili.

8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Non presenti al 30/06/2008.

8.3 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione

Non presenti al 30/06/2008.

8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione

Non presenti al 30/06/2008.

SEZIONE 9

LE SPESE AMMINISTRATIVE - VOCE 150

9.1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spese/Valori	Totale 30/06/2008	Totale 30/06/2007
1) Personale dipendente	560	543
a) salari e stipendi	391	377
b) oneri sociali	111	99
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto		23
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili:		
- a contribuzione definita	24	
- a prestazione definita		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita	11	10
- a prestazione definita		
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali		
i) altri benefici a favore dei dipendenti	23	34
2) Altro personale	46	
3) Amministratori	24	25
Totale	630	568

9.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

- Personale dipendente
 - a) Dirigenti 1
 - b) totale quadri direttivi 6
 - di cui: di 3° e 4° livello 6
 - c) restante personale dipendente 7
- Altro personale (co.co.co) 3

9.3 Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita: totale costi

Non presenti al 30/06/2008.

9.4 Altri benefici a favore dei dipendenti

Non sussistono rilevanti benefici a favore dei dipendenti

9.5 Altre spese amministrative: composizione

	30/06/2008	30/06/2007
acquisto servizi professionali	76	37
acquisto servizi non professionali	50	73
affitto locali ad uso azienda	59	49
propaganda e pubblicita'	7	5
stampati e cancelleria	9	11
compensi a sindaci	19	16
premi di assicurazione	6	7
acquisto servizi elaborativi	138	98
Legali per recupero crediti	4	5
pulizia	9	7
Energia elettrica, riscaldamento e consumi acqua	5	6
postali	15	8
Manutenzioni	5	5
noleggio macchine elettroniche ed elettromecc.	5	5
bollo e registro	53	34
Imposte e tasse diverse	37	29
contributi associativi	12	43
Informazioni e visure	10	13
Telefoniche	21	18
Trasporti	5	5
spese diverse	7	19
TOTALE	552	493

La presente tabella, rispetto a quella del 30/06/2007, ha una classificazione diversa. Essa è stata modificata per allinearla a quella utilizzata al 31/12/2007 che dovrebbe diventare quella definitiva.

SEZIONE 10

ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI - VOCE 160

Non presenti al 30/06/2008.

SEZIONE 11**RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI - VOCE 170***11.1. Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione*

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà				
- Ad uso funzionale	45			45
- Per investimento				
A.2 Acquisite in locazione finanziaria				
- Ad uso funzionale				
- Per investimento				
Totale	45			45

SEZIONE 12**RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI - VOCE 180***12.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione*

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà				
- Generate internamente dall'azienda				
- Altre	2			2
A.2 Acquisite in locazione finanziaria				
Totale	2			2

SEZIONE 13

GLI ALTRI ONERI E PROVENTI DI GESTIONE - VOCE 190

13.1 Altri oneri di gestione: composizione

Sono rappresentati da:	30/06/2008	30/06/2007
sopravvenienze passive	4	17
spese pluriennali ammortizzate	31	31
Danni per incidenti e rapine		
Altri oneri di gestione	15	
TOTALE	50	48

13.2 Altri proventi di gestione: composizione

Sono rappresentati da:	30/06/2008	30/06/2007
Rimborsi di imposte	86	62
rimborso spese varie	3	6
comm.ni attive rimb.spese fisse su c/c clientela e depositi	32	18
Rimborsi di spese legali	3	
sopravvenienze attive		6
TOTALE	124	92

Lo sbilancio tra la voce 13.1 e 13.2 è pari a euro/000 74 (altri proventi).

SEZIONE 14

UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI - VOCE 210

Non presenti al 30/06/2008.

SEZIONE 15

RISULTATO NETTO DELLA VALUTAZIONE AL FAIR VALUE DELLE ATTIVITA' MATERIALI E IMMATERIALI - VOCE 220

Non presenti al 30/06/2008.

SEZIONE 16

RETTIFICHE DI VALORE DELL'AVVIAMENTO - VOCE 230

Non presenti al 30/06/2008.

SEZIONE 17

UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI - VOCE 240

Non presenti al 30/06/2008.

SEZIONE 18

LE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE - VOCE 260

18.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Componente/Valori	Totale 30/06/2008	Totale 31/12/2007
1. Imposte correnti (-)	-34	-26
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)		
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	-47	+180
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	-2	-24
6. Imposte di competenza dell'esercizio	83	-130
(-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)		

Vedere quanto già detto per la voce 130 dell'attivo.

18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Ai fini IRES l'imponibile ammonta ad Euro 186 mila che decurta le perdite pregresse. L'imposta calcolata è pari ad euro 52 nella misura del 27,50% e viene detratta dalle imposte anticipate.

Ai fini IRAP l'imponibile ammonta ad Euro 711 mila con un'imposta pari a Euro 34 mila calcolata nella misura del 4,80%. A conto economico sono imputati anche Euro 2 mila di costo per variazione delle imposte differite.

SEZIONE 19

UTILI (PERDITE) DELLE ATTIVITA' CORRENTI IN VIA DI DISMISSIONE AL NETTO DELLE IMPOSTE - VOCE 280

Non presenti al 30/06/2008.

SEZIONE 20

ALTRE INFORMAZIONI

Si ritengono le informazioni fornite nelle sezioni della nota integrativa ed i relativi commenti sufficientemente esaustive.

SEZIONE 21

UTILE PER AZIONE

Non significativo al 30/06/2008.

Parte E

**INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE
DI COPERTURA**

SEZIONE 1. RISCHIO DI CREDITO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

In questo primo periodo di attività, l'operatività è stata rivolta essenzialmente verso i soci. Quindi persone conosciute che hanno investito nella banca. Non si utilizzano prodotti finanziari innovativi e non si hanno attività e passività connesse con i prestiti subprime e Alt-A.

2.1 Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

Si tende a dare innanzitutto efficacia all'aspetto valutativo iniziale, sfruttando anche le conoscenze personali degli operatori locali. Ulteriore efficacia viene data dal decentramento delle attività di delibera e controllo come previsto dal processo del credito in vigore.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

La banca ha al proprio interno una figura deputata ai controlli. Inoltre, il sistema informativo fornito dal CEDACRI, supporta il controllo andamentale fornendo tabulati che evidenziano le posizioni anomale.

Nel processo del credito sono descritti i fattori che generano anomalia.

Si fa presente che a partire dal 2007 è stata attivata la procedura CEDACRI per il calcolo del rating per la clientela.

2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

La banca ha degli accordi con delle cooperative di garanzia. Inoltre tende a non rilasciare crediti non garantiti.

2.4 Attività finanziarie deteriorate

Il presidio dei profili di rischio viene perseguito in tutte le fasi gestionali che caratterizzano la relazione fiduciaria e, in particolare, attraverso un'efficace azione di sorveglianza e monitoraggio volta a formulare valutazioni tempestive sull'insorgere di eventuali anomalie. Un'apposita normativa interna disciplina la classificazione dei crediti e le attività conseguenti. Alla data del 30/06/2008 esistono sei posizioni a sofferenza per una esposizione lorda di 494 mila euro ed un relativo accantonamento per dubbio esito di 260 mila euro.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

A. QUALITÀ DEL CREDITO

A.1 ESPOSIZIONI DETERIORATE E IN BONIS: CONSISTENZE, RETTIFICHE DI VALORE, DINAMICA, DISTRIBUZIONE ECONOMICA E TERRITORIALE

A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Rischio Paese	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						41.857	41.857
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita						1.156	1.156
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza							
4. Crediti verso banche						16.025	16.025
5. Crediti verso clientela	234			3.163	1	88.519	91.917
6. Attività finanziarie valutate al fair value							
7. Attività finanziarie in corso di dismissione							
8. Derivati di copertura							
Totale 30/06/2008	234			3.163	1	147.557	150.955
Totale 31/12/2007	105			200	2	111.753	112.060

A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Attività deteriorate				Altre attività			Totale esposiz.netta
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					X	X	41.857	41.857
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita							1.156	1.156
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza								
4. Crediti verso banche					16.025		16.025	16.025
5. Crediti verso clientela	494	260		234	92.016	333	91.683	91.917
6. Attività finanziarie valutate al fair value					X	X		
7. Attività finanziarie in corso di dismissione								
8. Derivati di copertura						X		
Totale 30/06/2008	494	260		234	108.041	333	150.721	150.955
Totale 31/12/2007	229	124		105	88.051	397	111.955	112.060

A.1.3 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione Netta
A. ESPOSIZIONI PER CASSA				
a) Sofferenze				
b) Incagli				
c) Esposizioni ristrutturate				
d) Esposizioni scadute				
e) Rischio Paese		X		
f) Altre attività	46.824	X	0	46.824
TOTALE A	46.824		0	46.824
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
a) Deteriorate				
b) Altre		X		
TOTALE B				

A.1.4 Esposizioni per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lorde

Non sussistono esposizioni per cassa verso banche deteriorate e/o soggette al rischio paese

A.1.5 Esposizioni per cassa verso banche: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Non presenti al 30/06/2008.

A.1.6 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione Lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione Netta
A. ESPOSIZIONI PER CASSA				
a) Sofferenze	494	260		234
b) Incagli				
c) Esposizioni ristrutturare				
d) Esposizioni scadute	3.174		11	3.163
e) Rischio Paese				
f) Altre attività	101.056		321	100.735
TOTALE A	104.724	260	332	104.132
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
a) Deteriorate				
b) Altre		X		
TOTALE B				

L'esposizione netta è pari alla somma della voce 40 e 70 dell'attivo patrimoniale, oltre alla parte relativa ai titoli di stato (schema 2.2 sezione 2 dell'attivo nota integrativa) della voce 20 dell'attivo patrimoniale. Le rettifiche di valore sono date delle svalutazioni fatte (voce 130 del conto economico esercizio 2006, 2007 e 2008).

A.1.7 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lorde

Non sussistono esposizioni per cassa verso clientela deteriorate e soggette al rischio paese

A.1.8 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Non presenti al 30/06/2008.

A.2 CLASSIFICAZIONE DELLE ESPOSIZIONI IN BASE AI RATING ESTERNI E INTERNI

A.2.1 Distribuzione delle esposizioni per cassa e fuori bilancio" per classi di rating esterni (valori di bilancio)"

Non presenti rating esterni al 30/06/2008.

A.2.2 Distribuzione delle esposizioni per cassa e fuori bilancio" per classi di rating interni (valori di bilancio)"

Tabelle non ritenute significative al 30/06/2008.

A.3 DISTRIBUZIONE DELLE ESPOSIZIONI GARANTITE PER TIPOLOGIA DI GARANZIA

Tabelle non ritenute significative al 30/06/2008.

B. DISTRIBUZIONE E CONCENTRAZIONE DEL CREDITO

B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela

	Governi e banche centrali			Altri enti pubblici			Società finanziarie			Imprese di			Imprese non finanziarie				Altri soggetti			
	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio		
Esposizioni/controparti																				
A. esposizioni per cassa:																				
A.1 Sofferenze												488	259		229	6	1	5		
A.2 incagli																				
A.3 esposizioni ristrutturate																				
A.4 esposizioni scadute												3.169		11	3.158	5		5		
A.5 altre esposizioni	12.064		12.064				190		190			76.266		286	75.980	12.536	36	12.500		
TOTALE	12.064		12.064				190		190			79.923	259	297	79.367	12.547	1	36	12.510	
B. esposizioni fuori bilancio:																				
B.1 Sofferenze																				
B.2 incagli																				
B.3 Altre attività deteriorate																				
B.5 altre esposizioni												7.318			7.318					
TOTALE												7.318			7.318					
TOTALE 31/12/2007	12.064		12.064				190		190			87.241	259	354	86.685	12.547	1	36	12.510	
TOTALE 31/12/2007	9.267		9.267				1.779		1.779			69.409	122	354	68.933	9.697	2	42	9.653	

B.2 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese non finanziarie residenti

	30/06/2008	31/12/2007
a) 067 servizi del commercio, recuperi e riparazioni	25.028	19.237
b) 073 altri servizi destinabili alla vendita	13.803	10.348
c) 066 edilizia e opere pubbliche	12.465	9.297
d) 062 prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	4.961	2.614
e) 051 prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	4.134	3.812
f) Altre branche	18.976	17.714
TOTALE	79.367	63.022

B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela

Al 30/06/2008 non sono detenute esposizioni in essere con soggetti non residenti.

B.4 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso banche

Al 30/06/2008 non sono detenute esposizioni in essere con soggetti non residenti.

B.5 Grandi rischi (secondo normativa di vigilanza)

- A) Ammontare Euro 25.981
- B) Numero: 11

C. OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE E DI CESSIONE DELLE ATTIVITÀ

C.1 OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

Non presenti al 30/06/2008.

C.2 OPERAZIONI DI CESSIONE

C.2.1 Attività finanziarie cedute non cancellate

Le attività finanziarie cedute e non cancellate sono relative ad operazioni di pronti contro termine passive con clientela, come indicato nella sezione 2.1 del passivo “Debiti verso clientela”.

Forme tecniche/Portafoglio	Attività finanziarie detenute per la negoziazione			Attività finanziarie valutate al fair value			Attività finanziarie disponibili per la vendita			Attività finanziarie detenute sino alla scadenza			Crediti v/banche			Crediti v/clientela		
	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C
A. Attività per cassa	33.458																	
1. Titoli di debito	33.458																	
2. Titoli di capitale										X	X	X	X	X	X	X	X	X
3. O.I.C.R.										X	X	X	X	X	X	X	X	X
4. Finanziamenti																		
5. Attività deteriorate																		
B. Strumenti derivati				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Totale 30/06/2008	33.458																	
Totale 31/12/2007	23.608																	

Legenda:

A = attività finanziarie cedute rilevate per intero (valore di bilancio)

B = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (valore di bilancio)

C = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (intero valore)

D. MODELLI PER LA MISURAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO

SEZIONE 2. RISCHI DI MERCATO

2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE - PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il regolamento del processo finanza stabilisce una politica molto prudente del portafoglio di negoziazione escludendo a priori l'assunzione di rischi evidenziando la tipologia di titoli acquistabili. Inoltre è previsto un monitoraggio continuo da parte del Responsabile dell'Area Finanza con reportistica mensile al Consiglio di Amministrazione.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. *Portafoglio di negoziazione: distribuzione per durata residua (per data riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari*

Valuta di denominazione (242) - Euro

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività per cassa	3.118	32.647	4.791	997				
1.1 Titoli di debito	3.118	32.647	4.791	997				
- con opzione di rimborso anticipato								
- Altri	3.118	32.647	4.791	997				
1.2 Altre attività								
2. Passività per cassa		30.044	3.297	117				
1.1 P.C.T. passivi		30.044	3.297	117				
Altre passività								
3. Derivati finanziari								
3.1 con titolo sottostante								
- Opzioni								
+ posizioni lunghe								
+ posizioni corte								
- altri derivati								
+ posizioni lunghe								
+ posizioni corte								
3.2 senza titolo sottostante								
- Opzioni								
+ posizioni lunghe								
+ posizioni corte								
- altri derivati								
+ posizioni lunghe								
+ posizioni corte								

Non si detengono posizioni in valuta estera.

2. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività

La disponibilità di informazioni complete, affidabili e tempestive consente alle varie componenti della struttura aziendale di assumere decisioni consapevoli e idonee al conseguimento degli obiettivi; ne consegue la necessità di registrare correttamente e con tempestività i fatti di gestione e fornire una rappresentazione fedele della situazione economico-patrimoniale, finanziaria e di rischio.

Il Servizio Finanza dovrà effettuare un'analisi puntuale e sistematica del portafoglio di proprietà, finalizzata al controllo della coerenza con i limiti operativi e gli obiettivi di rischio/rendimento aziendali, avvalendosi degli appositi reports messi a disposizione da parte del sistema informativo aziendale.

In particolare la funzione di controllo dovrà produrre un costante flusso informativo, temporalmente definito, al fine di portare il Consiglio di Amministrazione a conoscenza dei risultati delle verifiche e di eventuali criticità rilevate.

La Banca si doterà di una procedura per il monitoraggio e la misurazione puntuale dei rischi che il portafoglio titoli di proprietà presenta, con riferimento a:

- gestione della posizione;
- mark to market;
- monitoraggio rischi;
- analisi finanziaria;
- rischio di tasso (modello VAR);
- altro (rischio paese emittente).

L'utilizzo della suddetta procedura permette diversi tipi di analisi (VAR, duration, impatto di valore, cash flow, mark to market, storico VAR, rischio paese, rischio emittente).

Il Responsabile del Servizio Finanza dovrà, giornalmente, trasmettere alla Direzione il report contenente i limiti imposti ed i limiti rilevati. Il Direttore relazionerà in merito al C.d.A. con cadenza mensile.

Il Risk Controller vigilerà sull'effettivo svolgimento dei controlli di linea da parte del Servizio Finanza.

2.2 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE - PORTAFOGLIO BANCARIO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

I regolamenti della Banca stabiliscono politiche molto prudentziali dei vari processi.

Pertanto, tenuto conto che la voce in oggetto è relativa a rapporti regolati, sostanzialmente a tassi variabili di mercato, da un'analisi effettuata internamente si ritiene che al momento non esistano rischi di tasso. Gli stessi comunque vengono monitorati attraverso report prodotti dal sistema informativo CEDACRI.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. *Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie*

Valuta di denominazione (242) - Euro

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività per cassa	50.532	34.702	3.714	3.335	5.000	1.514	8.166	1.778
1.1 Titoli di debito - con opzione di rimborso anticipato - Altri					1.006			
1.2 finanziamenti a banche	1.187	13.137						1.544
1.3 Finanziamenti a clientela - c/c - altri	49.345 26.935	21.565	3.714	3.335	3.994	1.514	8.166	234
finanziamenti - con opzione di rimborso anticipato	22.410	21.565	3.714	3.335	3.994	1.514	8.166	234
- Altri	21.948 462	19.756 1.809	3.270 444	2.956 379	3.021 973	1.421 93	927 7.239	234
2. Passività per cassa	81.332	31.073	9.190	2.615	10.193			
2.1 Debiti verso clientela - c/c - altri debiti - con opzione di rimborso anticipato - Altri	77.612 74.594 3.018	23.250 23.250	8.058 8.058	2.150 2.150				
2.2 Debiti verso banche - c/c - altri debiti	3.720 3.720							
2.3 Titoli in circolaz. - con opzione di rimborso anticipato - Altri		7.823	1.132	465	10.193			
2.4 Altre passività - con opzione di rimborso anticipato - Altri		7.823	1.132	465	10.193			
3. Derivati finanziari								
3.1 con titolo sottostante - Opzioni + posizioni lunghe + posizioni corte - altri derivati + posizioni lunghe + posizioni corte								
3.2 senza titolo sottostante - Opzioni + posizioni lunghe + posizioni corte - altri derivati + posizioni lunghe + posizioni corte								

2. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Valuta di denominazione (001) - Dollaro USA

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività per cassa 1.1 Titoli di debito - con opzione di rimborso anticipato - Altri 1.4 finanziamenti a banche 1.5 Finanziamenti a clientela - c/c - altri finanziamenti - con opzione di rimborso anticipato - Altri	22	128						
2. Passività per cassa 2.1 Debiti verso clientela - c/c - altri debiti - con opzione di rimborso anticipato - Altri 2.2 Debiti verso banche - c/c - altri debiti 2.3 Titoli in circolaz. - con opzione di rimborso anticipato - Altri 2.4 Altre passività - con opzione di rimborso anticipato - Altri	148							
3. Derivati finanziari 3.1 con titolo sottostante - Opzioni + posizioni lunghe + posizioni corte - altri derivati + posizioni lunghe + posizioni corte 3.2 senza titolo sottostante - Opzioni + posizioni lunghe + posizioni corte - altri derivati + posizioni lunghe + posizioni corte								

Valuta di denominazione (002) - Sterlina Gran Bretagna

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività per cassa 1.1 Titoli di debito - con opzione di rimborso anticipato - Altri 1.6 finanziamenti a banche 1.7 Finanziamenti a clientela - c/c - altri finanziamenti - con opzione di rimborso anticipato - Altri	6 6							
2. Passività per cassa 2.1 Debiti verso clientela - c/c - altri debiti - con opzione di rimborso anticipato - Altri 2.2 Debiti verso banche - c/c - altri debiti 2.3 Titoli in circolaz. - con opzione di rimborso anticipato - Altri 2.4 Altre passività - con opzione di rimborso anticipato - Altri	8 3 3 5 5							
3. Derivati finanziari 3.1 con titolo sottostante - Opzioni + posizioni lunghe + posizioni corte - altri derivati + posizioni lunghe + posizioni corte 3.2 senza titolo sottostante - Opzioni + posizioni lunghe + posizioni corte - altri derivati + posizioni lunghe + posizioni corte								

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività per cassa 1.1 Titoli di debito - con opzione di rimborso anticipato - Altri 1.8 finanziamenti a banche 1.9 Finanziamenti a clientela - c/c - altri finanziamenti - con opzione di rimborso anticipato - Altri				50				
2. Passività per cassa 2.1 Debiti verso clientela - c/c - altri debiti - con opzione di rimborso anticipato - Altri 2.2 Debiti verso banche - c/c - altri debiti 2.3 Titoli in circolaz. - con opzione di rimborso anticipato - Altri 2.4 Altre passività - con opzione di rimborso anticipato - Altri			50					
3. Derivati finanziari 3.1 con titolo sottostante - Opzioni + posizioni lunghe + posizioni corte - altri derivati + posizioni lunghe + posizioni corte 3.2 senza titolo sottostante - Opzioni + posizioni lunghe + posizioni corte - altri derivati + posizioni lunghe + posizioni corte								

A.2 Portafoglio bancario: modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività

Vista la composizione del portafoglio, vale quanto detto in precedenza per i rischi di mercato.

2.3 RISCHIO DI PREZZO - PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA

Non presente al 30/06/2008.

2.4 RISCHIO DI PREZZO - PORTAFOGLIO BANCARIO

Non presente al 30/06/2008.

2.5 RISCHIO DI CAMBIO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il regolamento del processo finanza stabilisce una politica molto prudente del portafoglio di negoziazione escludendo a priori l'assunzione di rischi evidenziando la tipologia di titoli acquistabili. Inoltre è previsto un monitoraggio continuo da parte del Responsabile dell'Area Finanza con reportistica mensile al Consiglio di Amministrazione.

I massimali previsti per la tenuta della posizione in cambi sono molto limitati.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati.

Voci	Valute					
	Dollari USA	Sterline	Yen	Dollari canadesi	Franchi svizzeri	Altre valute
A. Attività finanziarie	151	6			50	
A.1 Titoli di debito						
A.2 Titoli di capitale						
A.3 Finanziamenti a banche	151	6				
A.4 Finanziamenti a clientela					50	
A.5 Altre attività finanziarie						
B. Altre attività	3	5				
C. Passività finanziarie	148	8			50	
C.1 Debiti verso banche		5			50	
C.2 Debiti verso clientela	148	3				
C.3 Titoli di debito						
D. Altre passività						
E. Derivati finanziari						
- Opzioni						
+ Posizioni lunghe						
+ Posizioni corte						
- Altri derivati						
+ Posizioni lunghe						
+ Posizioni corte						
Totale attività	154	11			50	
Totale passività	148	8			50	
Sbilancio (+/-)	+6	+3			0	

2 Modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività

Vista la composizione del portafoglio vale quanto detto in precedenza per i rischi di mercato.

2.6 GLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A. DERIVATI FINANZIARI

Non presenti al 30/06/2008.

B. DERIVATI CREDITIZI

Non presenti al 30/06/2008.

SEZIONE 3. RISCHIO DI LIQUIDITÀ

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

L'analisi della composizione dello stato patrimoniale della Banca della Provincia di Macerata Spa evidenzia una sostanziale bassa esposizione al rischio di liquidità. La Banca è attualmente liquida. L'unica fonte di rischio che può manifestarsi è quella relativa ad un eccessivo ed improvviso sviluppo degli impieghi e dei relativi utilizzi: andamento costantemente monitorato.

Sul fronte della raccolta c'è una crescita costante della stessa e stabilità per quella acquisita.

Per controllo e misurazione della liquidità si utilizzano i tabulati forniti dal sistema informatico CEDACRI.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività e passività finanziarie valuta di denominazione (242) - Euro

Vita residua/ scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorno a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Indeter minata
Attività per cassa	30.551	3.518	139	11.313	10.336	3.739	6.639	57.351	27.478	234
A.1 Titoli di STATO					61			8.818	3.185	
A.2 Titoli di debito quotati							1.014	8.118		
A.3 Altri Titoli di debito								21.265	402	
A.4 Quote OICR										
A.5 Finanziamenti	30.551	3.518	139	11.313	10.275	3.739	5.625	18.450	23.891	234
- Banche	2.731	3.037		10.100						
- clientela	27.820	481	139	1.213	10.275	3.739	5.625	18.450	23.891	234
Passività per cassa	81.586	1.401	2.180	3.269	23.525	3.422	996	18.032		
B.1 Depositi	81.332									
- banche	3.720									
- clientela	77.612									
B.2 Titoli di debito					578	125	939	17.972		
B.3 Altre passività	254	1.401	2.180	3.269	22.947	3.297	57	60		
Operazioni "fuori bilancio"										
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale + posizioni lunghe + posizioni corte										
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere + posizioni lunghe + posizioni corte										
C.3 impegni irrevocabili a erogare fondi + posizioni lunghe + posizioni corte										

2. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

- Valuta di denominazione: Dollaro USA

Voci/ Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
Attività per cassa	22				128				
A.1 Titoli di Stato									
A.2 Titoli di debito quotati									
A.3 Altri titoli di debito									
A.4 Quote OICR									
A.5 Finanziamenti	22				128				
- Banche	22				128				
- Clientela									
Passività per cassa	148								
B.1 Depositi	148								
- Banche									
- Clientela	148								
B.2 Titoli di debito									
B.3 Altre passività									
Operazioni "fuori bilancio"									
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale									
- Posizioni lunghe									
- Posizioni corte									
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere									
- Posizioni lunghe									
- Posizioni corte									
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi									
- Posizioni lunghe									
- Posizioni corte									

- Valuta di denominazione: Sterlina Gran Bratagna

Voci/ Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
Attività per cassa	6								
A.1 Titoli di Stato									
A.2 Titoli di debito quotati									
A.3 Altri titoli di debito									
A.4 Quote OICR									
A.5 Finanziamenti	6								
- Banche	6								
- Clientela									
Passività per cassa	8								
B.1 Depositi	8								
- Banche	5								
- Clientela	3								
B.2 Titoli di debito									
B.3 Altre passività									
Operazioni “fuori bilancio”									
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale									
- Posizioni lunghe									
- Posizioni corte									
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere									
- Posizioni lunghe									
- Posizioni corte									
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi									
- Posizioni lunghe									
- Posizioni corte									

- Valuta di denominazione: Franco Svizzero

Voci/ Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
Attività per cassa							50		
A.1 Titoli di Stato									
A.2 Titoli di debito quotati									
A.3 Altri titoli di debito									
A.4 Quote OICR									
A.5 Finanziamenti							50		
- Banche							50		
- Clientela									
Passività per cassa					50				
B.1 Depositi					50				
- Banche					50				
- Clientela									
B.2 Titoli di debito									
B.3 Altre passività									
Operazioni "fuori bilancio"									
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale									
- Posizioni lunghe									
- Posizioni corte									
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere									
- Posizioni lunghe									
- Posizioni corte									
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi									
- Posizioni lunghe									
- Posizioni corte									

2. Distribuzione settoriale delle passività finanziarie

Esposizioni/controparti	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Società finanziarie	Imprese di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. debiti verso clientela			16.650		60.480	34.097
2. Titoli in circolazione			1.155		1.989	16.470
3. passività finanziarie di negoziazione						
4. passività finanziarie al fair value						
TOTALE 30/06/2008			17.805		62.469	50.567
TOTALE 31/12/2007			17.834		42.617	33.162

3. Distribuzione territoriale delle passività finanziarie

Esposizioni/controparti	ITALIA	ALTRI PAESI EUROPEI	AMERICA	ASIA	RESTO DEL MONDO
1. Debiti verso clientela	110.683	18		526	
2. Debiti verso banche	3.775				
3. Titoli in circolazione	19.604	10			
4. passività finanziarie di negoziazione					
5. passività finanziarie al fair value					
TOTALE 30/06/2008	134.062	28		526	
TOTALE 31/12/2007	96.138	10		444	

4. RISCHI OPERATIVI

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

È opportuno ricordare che la gestione dei rischi operativi avviene oggi con il complesso delle regole che disciplinano le fasi di lavoro delle unità operative, regole che sono inserite in procedure informatizzate, sotto forma di blocchi operativi ovvero di segnalazioni di attenzione ovvero di informativa verso livelli gerarchicamente superiori, in un sistema di deleghe di gestione che disciplinano l'imputazione a perdite, in un'attività di verifica delle principali anomalie che manifestano le aree di attività più rilevanti.

Sebbene ciò rappresenti lo status quo, relativamente a tale componente di rischio si è nel pieno di quello che sarà un vero cambiamento epocale, come noto guidato dalle logiche esplicitate dal nuovo accordo di Basilea 2. Alla luce di queste ultime, la componente di rischio operativo ha subito una profonda rivisitazione nell'approccio al suo presidio. Va sottolineato, come tale mutamento di approccio sia stato originato anche dal radicale mutamento nella definizione di rischio operativo, laddove si è passati da una definizione in senso negativo (quanto non riconducibile ad altre fonti di rischio), ad una definizione in positivo, riconducibile ad eventi naturali che riguardano l'ecosistema entro cui l'impresa opera, ovvero atti di origine umana (prevalentemente dolosi o colposi) diretti nei confronti della Banca. Non di minore rilevanza, infine, è la nuova visione relativa alla gestione del rischio operativo come una prassi completa ed integrata con la gestione degli altri rischi, paragonabile alla gestione del rischio di credito o di mercato, con l'individuazione di strutture organizzative, strumenti e procedure specifiche.

Alla luce di tutto ciò, l'avvio di una specifica progettualità mirata a percorrere la strada necessaria per poter utilizzare metodi progressivamente sempre più avanzati, rappresenta la garanzia circa la consapevolezza del necessario cambiamento. Peraltro, tale cambiamento è giustificato dall'esigenza di una più organica rivisitazione, in logica di efficientamento, dei processi aziendali, al fine di sposare un approccio strutturalmente orientato ad un miglioramento evolutivo e continuativo del modello organizzativo in senso lato, piuttosto che alla constatazione di un livello di rischiosità (in termini di perdite operative) tutto sommato sotto controllo, e comunque attestato a livelli del tutto fisiologici.

Parte F

INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

SEZIONE 1

IL PATRIMONIO DELL'IMPRESA

A. Informazioni di natura qualitativa

La banca tiene costantemente sotto monitoraggio sia il patrimonio netto inteso come aggregato costituito dal capitale sociale, dalle riserve e dal risultato di periodo, sia, in particolare, nella sua accezione valida ai fini di vigilanza.

Viene pertanto seguita la costante eccedenza della posizione patrimoniale determinata quale raffronto fra il patrimonio di vigilanza e il totale dei requisiti prudenziali.

B. Informazioni di natura quantitativa

Nella tabella seguente, come richiesto dall'articolo 2427 C.C., comma 7 bis, sono illustrate in modo analitico le voci di Patrimonio Netto con l'indicazione relativa alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Natura	Importo	Possibilità utilizzo	Quota disponibile
Capitale sociale incrementato dell'utile al 30/06/2008	15.027	0	0
<u>Riserve di Capitale</u>			
Riserva da sovrapprezzo azioni			
Riserva da rivalutazione			
Riserve da valutazione			
<u>Riserve di utili</u>			
Riserva Legale			
Riserva Statutaria			
Riserva per azioni proprie			
Altre Riserve	620	A - B	620
Transizione ai principi contabili internazionali			
Totale	15.647	A - B	620

A= possibilità di utilizzo per aumento di capitale

B= possibilità di utilizzo per copertura di perdite

SEZIONE 2

IL PATRIMONIO E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA

2.1 Patrimonio di vigilanza

A. Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio della Banca coincide con:

- ✎ il capitale versato dai soci fondatori (Euro 7,5 milioni);
- ✎ più il capitale derivante dall'aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria del 27/07/2006 (Euro 7,5 milioni);
- ✎ meno la perdita rilevata nell'esercizio 2006 (Euro 0,98 milioni) e nell'esercizio 2007 (Euro 0,80 milioni);
- ✎ più l'utile rilevato al 30/06/2008 (Euro 27 mila);
- ✎ più 2.442 mila euro per la componente di capitale del prestito obbligazionario obbligatoriamente convertibile in azioni di 2,5 milioni di Euro, isin IT0004246382;
- ✎ più 25 mila euro per la componente di capitale del prestito obbligazionario facoltativamente convertibile in azioni di 7,5 milioni di Euro, isin IT0004291883;
- ✎ meno 4 mila euro per le altre immobilizzazioni immateriali e 16 mila euro per la riserva di costi legati all'aumento di capitale;
- ✎ meno 45 mila euro derivanti dalla valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita.

Il capitale sociale è interamente versato.

L'obiettivo è ovviamente quello di patrimonializzare la banca, da qui l'emissione dei due prestiti obbligazionari convertibili per un totale di 10 milioni di Euro. Il primo di 2,5 milioni di Euro, a conversione obbligatoria, già collocato (vedi sopra) e l'altro di 7,5 milioni di Euro, a conversione facoltativa, il cui collocamento è terminato il 29/07/2008.

1. Patrimonio di base

Il patrimonio di base, al 30/06/2008, ammonta a 15.643 euro.

2. Patrimonio supplementare

Al 30/06/2008 nel patrimonio della Banca della Provincia di Macerata S.p.A. non sono presenti elementi computabili ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza supplementare.

3. Patrimonio di terzo livello

Al 30/06/2008 nel patrimonio della Banca della Provincia di Macerata S.p.A. non sono presenti strumenti computabili ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza di terzo livello.

Informazioni di natura quantitativa

	Totale 30/06/2008	Totale 31/12/2007
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	15.643	15.634
Filtri prudenziali del patrimonio base - Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi - Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi		
B. Patrimonio di base dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	15.643	15.634
C. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	15.643	15.634
Filtri prudenziali del patrimonio supplementare - Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi - Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi		
D. Patrimonio supplementare dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	15.643	15.634
E. Totale patrimonio base e supplementare dopo l'applicazione dei filtri	15.643	15.634
Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare		
F. Patrimonio di vigilanza	15.643	15.634

2.2 Adeguatezza patrimoniale

A. Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio della banca risulta adeguato all'operatività corrente in quanto risulta una eccedenza di 4,33 milioni di Euro ed un margine disponibile di attività ponderate di 54 milioni di Euro.

Per il futuro, oltre alla conversione dei prestiti obbligazionari convertibili in azioni della banca, si è pianificata una crescita armonica delle attività di rischio.

B. Informazioni di natura quantitativa

Categorie/Valori	Importi ponderati/ Requisiti	
	30/06/2008	31/12/2007
A. ATTIVITÀ DI RISCHIO		
A.1 RISCHIO DI CREDITO	107.907	69.689
METODOLOGIA STANDARD		
ATTIVITÀ PER CASSA	96.213	66.044
1. Esposizioni (diverse dai titoli di capitale e da altre attività subordinate) verso (o garantite da):		
1.1 Governi e Banche Centrali		
1.2 Enti pubblici	1	
1.3 Banche	2.896	2.579
1.4 Altri soggetti (diverse dai crediti ipotecari su immobili residenziali e non residenziali)		
2. Crediti ipotecari su immobili residenziali	14.956	11.584
3. Crediti ipotecari su immobili non residenziali	5.542	438
4. Azioni, partecipazioni e attività subordinate	150	150
5. Altre attività per cassa	72.668	51.293
ATTIVITÀ FUORI BILANCIO	11.694	3.645
1. Garanzie e impegni verso (o garantite da):		
1.1 Governi e Banche Centrali		
1.2 Enti pubblici		
1.3 Banche	150	150
1.4 Altri soggetti	11.544	3.495
2. Contratti derivati verso (o garantiti da):		
2.1 Governi e Banche Centrali		
2.2 Enti pubblici		
2.3 Banche		
2.4 Altri soggetti		
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA		
B.1 RISCHIO DI CREDITO	8.633	5.575
B.2 RISCHI DI MERCATO	2.519	216
1. METODOLOGIA STANDARD		
di cui:		
+ rischio di posizione su titoli di debito	2.519	216
+ rischio di posizione su titoli di capitale		
+ rischio di cambio		
+ altri rischi		
2. MODELLI INTERNI		
di cui:		
+ rischio di posizione su titoli di debito		
+ rischio di posizione su titoli di capitale		
+ rischio di cambio		
B.3 ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI	162	
B.4 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI (B1+B2+B3)	11.313	5.791
C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA		
C.1 Attività di rischio ponderate	107.907	72.390
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	14,50%	21,60%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	14,50%	21,60%

Parte G

**OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE
O RAMI D'AZIENDA**

SEZIONE 1 - OPERAZIONI REALIZZATE DURANTE L'ESERCIZIO

Non applicabile.

SEZIONE 2 - OPERAZIONI REALIZZATE DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non applicabile.

Parte H

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Aspetti procedurali

Per quanto concerne le operazioni con i soggetti che esercitano funzioni di direzione, amministrazione e controllo della Banca, trova applicazione la disciplina speciale contenuta nelle Istruzioni di Vigilanza in materia di obbligazioni di esponenti bancari di cui all'art. 136 D. Lgs. n. 385/1993 (Testo unico bancario) la quale prevede, in ogni caso, la previa deliberazione unanime del Consiglio di Amministrazione, con il voto favorevole di tutti i componenti il Collegio Sindacale.

La disposizione citata fa inoltre salvi gli obblighi previsti dal codice civile in materia di interessi degli amministratori, laddove è previsto, all'art. 2391, che si ponga l'accento sull'obbligo positivo di una piena rappresentazione, da parte dei Consiglieri, di ogni eventuale interesse detenuto, per conto proprio o di terzi, che possa entrare in gioco in modo rilevante nell'esercizio della funzione gestoria.

1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

I compensi degli amministratori contabilizzati a conto economico sono pari ad euro 24 mila. Unico dirigente è il direttore generale con il corrispettivo stabilito dal CCLN e l'aggiunta di un importo fisso annuo sotto forma di ad personam di 25 mila euro lordi.

2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

L'operatività con parti correlate riguardante gli amministratori ed i dirigenti (direttore generale) è riassunta nel prospetto allegato. Gli importi si riferiscono ai dati medi del 2008, tranne l'importo dei fidi accordati che è quello puntuale al 30/06/2008.

Raccolta diretta	Impieghi	Amministrato	Fidi accordati
3.960	297	1.560	419

Data l'entità delle operazioni effettuate con parti correlate, è irrilevante la loro incidenza sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della banca. Tutti i rapporti con parti correlate sono regolati a normali condizioni di mercato.

Parte I

ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI

Non applicabile.